



# COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 ☎ 0967 / 49294-5 - Fax 0967 / 49180

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 Reg. Del.

OGGETTO: Rimodulazione aliquote IMU anno 2012.

L'anno duemiladodici, il giorno ventiquattro, del mese di settembre, alle ore 12,55 e seguenti, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio ed invitato come da avvisi scritti di data 17/9/2012, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito, presieduto dall' Avv. Massimo Rattà, nei locali della Delegazione Comunale di Montepaone Lido, il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione, nelle persone seguenti:

N/ro d' ord.	Nome e cognome	Presente	Assente
1	Froio Francesco	x	
2	Rattà Massimo Salvatore	x	
3	Malta Michele	x	
4	Macrì Giuseppe	x	
5	Sestito Roberto	x	
6	Galati Salvatore Francesco	x	
7	Siciliano Felice	x	
8	Montillo Concetta	x	
9	Pirrò Rino	x	
10	Migliarese Mario		x
11	Venuto Isabella		x
12	Voci Giovanni		x
13	Lucia Francesco		x

Presenti n. 9

Assenti n. 4

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Scarpino.

Il Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di 9 su n. 13 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 13 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termine dell'art. 12 dello Statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Relaziona in merito al presente punto l'Assessore Macrì, che sulla scorta della proposta, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi, propone al Consiglio la rimodulazione delle aliquote IMU per l'anno corrente.

Alle ore 13,00 entrano in sala i Consiglieri Migliarese, Voci, Venuto e Lucia, pertanto, i Consiglieri presenti e votanti sono n. 13.

Il Consigliere di Minoranza Migliarese legge la nota che viene allagata alla presente e propone l'aliquota per la prima casa al 4 per mille. Successivamente con voti n. 9 a favore e 4 contrari(Minoranza) viene approvata la rimodulazione così come proposta dal Servizio Finanziario. La proposta del Consigliere Migliarese viene messa ai voti e con voti favorevoli n. 4 e contrari n. 9 viene respinta. Il Consigliere Lucia critica l'orario di tenuta dei Consigli Comunali in quanto di fatto impedisce la presenza dei Consiglieri e quindi per protesta il Gruppo Consiliare di Minoranza abbandona l'aula alle ore 13,10, pertanto i Consiglieri presenti e votanti sono n. 9; Al Consigliere Lucia replica il Presidente del Consiglio affermando che più volte il Consiglio Comunale si è tenuto in ore pomeridiane e serali e questo purtroppo non ha favorito o incentivato la presenza del pubblico. Inoltre, continua il Presidente, è notorio che per la partecipazione alle sedute Consiliari, i Dipendenti pubblici hanno diritto ad ottenere i permessi previsti dalla legge ed alla luce di ciò appare assolutamente pretestuoso e strumentale l'atteggiamento del gruppo di opposizione che così facendo si sottrae volontariamente ed ingiustificatamente ad un confronto dialettico e democratico che generalmente avviene nelle sedute di Consiglio Comunale. Assolutamente fuori luogo appare la precisazione della mancata nomina del Capogruppo di Maggioranza con cui concordare date e ore delle sedute consiliari, poiché, i consiglieri di opposizione dovrebbero sapere che in mancanza di un Capogruppo designato, tale funzione viene assorbita nelle prerogative del Sindaco o del Consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti e alla luce di ciò si condanna la platealità del gesto. Alle parole del Presidente Rattà si associa il Sindaco ricordando gli importanti appuntamenti a cui questo Consiglio deve adempiere oggi stesso

## IL CONSIGLIO COMUNALE in seduta pubblica

Preso atto dello scaturito dibattito e degli interventi che si sono susseguiti.

Considerato che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, i Comuni hanno la facoltà di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

Ritenuto per le motivazioni di cui alla proposta del Servizio Finanziario, sopra citata, di rimodulare come segue le aliquote IMU per l'anno 2012:

### ALIQUOTA DI BASE 10,60 PER MILLE

Ad esclusione delle fattispecie sotto riportate per le quali si dispongono le aliquote come riportate a fianco:

1) Abitazione principale dei soggetti residenti e relative pertinenze come definite dall'art. 13 del D.L. 201/2011(ALIQUOTA 5,00 PER MILLE);

Si applica anche:

a) unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di

ricovero permanente, a condizioni che le stesse non risultano locate, intendendo come tali quelle non fatte oggetto di contratto di locazione, unitamente alle pertinenze come sopra definite; (ALIQUOTA 5,00 PER MILLE)

b) unità immobiliari possedute dai Cittadini Italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata e siano regolarmente iscritti all'AIRE di questo Comune; (ALIQUOTA 5,00 PER MILLE)

2) Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3/bis del D.L. 557/1993 convertito con modifiche dalla Legge 133 del 26/2/1994; (ALIQUOTA 2,00 PER MILLE)

Immobili non produttivi di redito fondiario ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al D.P.R. n. 917 del 1986 (ALIQUOTA 10,60 PER MILLE)

Atteso che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 dell' 1/3/2012;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 18/6/2012;

Viste le proprie Deliberazioni n. 13 e 14 adottate nella seduta del 25/6/2012

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica;

Visto il decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

All'unanimità;

#### D E L I B E R A

1) - Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) - Di rimodulare, come con la presente rimodula, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012:

#### ALIQUOTA DI BASE 10,60 PER MILLE

Ad esclusione delle fattispecie sotto riportate per le quali si dispongono le aliquote come riportate a fianco:

1) Abitazione principale dei soggetti residenti e relative pertinenze come definite dall'art. 13 del D.L. 201/2011(ALIQUOTA 5,00 PER MILLE);

Si applica anche:

a) unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizioni che le stesse non risultano locate, intendendo come tali quelle non fatte oggetto di contratto di locazione, unitamente alle pertinenze come sopra definite; (ALIQUOTA 5,00 PER MILLE)

b) unità immobiliari possedute dai Cittadini Italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata e siano regolarmente iscritti all'AIRE di questo Comune; (ALIQUOTA 5,00 PER MILLE)

2) Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3/bis del D.L. 557/1993 convertito con modifiche dalla Legge 133 del 26/2/1994; (ALIQUOTA 2,00 PER MILLE)

Immobili non produttivi di redito fondiario ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al D.P.R. n. 917 del 1986 (ALIQUOTA 10,60 PER MILLE)

3) - Di confermare le detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012 per come previste dalla legge;

4) - Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012;

5) - Di trasmettere la presente tramite il portale del federalismo fiscale come disciplinato dalla nota del MEF n. 5343/2012 del 06/04/2012;

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

**Dott. Giuseppe Scarpino**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

**Avv. Massimo Rattà**

---

La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo on - line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 26/09/2012 al 11/10/2012

IL SEGRETARIO  
Dott. Giuseppe Scarpino  
IL RESP. DELL'ALBO  
Sig.ra Fabbio Rosaria

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

/    / il                 , ai sensi dell'art. 134, comma 3, del t.u.e.l. approvato con decreto lgs n. 267/2000, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

/    / il                 , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato t.u.e.l., perché dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO